

La Società, preso atto della normativa in vigore e della sua portata, condividendo la necessità di prevenzione dei reati manifestata dal legislatore ed essendo consapevole sia dell'importanza fondamentale dell'etica, quale elemento necessario per ogni ente sano, sia dell'opportunità di un sistema di controllo interno per la prevenzione della commissione di reati da parte degli Amministratori, dei propri consulenti e partner, ha provveduto ad adottare il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs 231/2001.

Costituiscono parte integrante del Modello Organizzativo:

- Codice Etico, che definisce i valori, i principi e le regole di condotta cui devono attenersi amministratori, dipendenti, collaboratori e tutti i soggetti che operano in nome e per conto del Centro.
- Procedura Whistleblowing, finalizzata a garantire la possibilità di segnalare, in modo riservato e protetto, eventuali violazioni del Modello, del Codice Etico o di normative vigenti, nel rispetto dei principi di riservatezza e tutela del segnalante.

Il Modello, nella sua funzione preventiva, è indirizzato a tutto il personale della Società e, in particolare, a quanti svolgano le attività identificate a rischio.

Le prescrizioni del presente Modello Organizzativo devono pertanto essere rispettate sia dagli Amministratori e da ogni altro soggetto in posizione apicale sia da tutti i lavoratori subordinati (personale dirigente, impiegatizio, operaio, etc.) che operano in nome e per conto della Società.

I soggetti terzi (fornitori, consulenti, partner commerciali) sono destinatari delle previsioni del Codice Etico nei limiti di quanto espressamente formalizzato attraverso la sottoscrizione di apposite clausole contrattuali.

La Società ribadisce, infatti, che l'adozione del Modello e del Codice Etico e di Condotta costituisce, al di là delle prescrizioni di legge e della sua potenziale efficacia esimente ai sensi del Decreto, un valido strumento per sensibilizzare i Destinatari sui loro potenziali comportamenti illeciti, per prevenire i reati attraverso l'indicazione precisa di condotte specifiche e di un idoneo sistema di controllo o per reagire tempestivamente nel caso che essi siano comunque commessi.

La Società, al fine di dare attuazione agli adempimenti previsti dal D.lgs 23/2024 in materia di Whistleblowing, ha adottato un canale di segnalazione interno, idoneo a garantire la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

La gestione del canale di segnalazione, in conformità a quanto previsto dal D.lgs 24/2023, è stata conferita ad un soggetto dotato delle competenze tecniche adeguate e di autonomia e indipendenza, funzionali e gerarchiche, rispetto a qualsiasi altro ufficio interno all'ente.

Tale soggetto ha il compito di gestire il canale di segnalazione interno garantendo la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

I casi e le regole operative per la presentazione delle Segnalazioni sono indicati nella Policy Whistleblowing adottata dalla Società, che disciplina altresì il processo di ricezione, analisi e trattamento delle stesse, garantendo una piena protezione – sia in termini di tutela della riservatezza che di tutela da ritorsioni – ai soggetti segnalanti.

Si invita a prendere visione della relativa documentazione, accessibile su
www.luigibacchi.it